

## WHITE E SUPER GIOVANI STILISTI CRESCONO



È sempre più forte l'offerta di womenswear durante la fashion week milanese. In pista, dal 28 febbraio al 2 marzo, due saloni che si sfidano

cuore del made in Italy. Per questa edizione a White si punta sul talentuoso stilista giovane e siciliano Salvatore Piccione, fondatore del



marchio Piccione-Piccione che sarà la guest star di questa edizione per il prossimo autunno-inverno. Con lui tanti altri giovani che svilupperanno uno stile contemporary. Per Super ecco 200 brand insieme a uno spazio per i nuovi talenti italiani e stranieri selezionati in collaborazione con Vogue Italia e Vogue Talents anche da paesi emergenti come Filippine e Nigeria oltre che da Italia e Gran Bretagna. Raffaello Napoleone (*in alto*) ad di Pitti Immagine ha ribadito l'importanza a Super del focus sugli accessori e sui nomi nuovi che per questa edizione saranno il 45%.

E.D.

a colpi di novità e di talents. White, ideato da Massimiliano Bizzi (*sopra*) e patrocinato dal Comune di Milano, con circa 500 marchi nelle tre location di via Tortona, e Super, il salone con 200 marchi organizzato da Pitti Immagine con Fiera Milano a FieraMilanoCity. Un'occasione ghiotta per i buyers italiani e stranieri da sempre a caccia di collezioni inedite, di nicchia, con prezzi possibili e un target molto giovane: quel pizzico di puro trend che può cambiare volto ad ogni boutique, e in tutto il mondo. Perché c'è spazio per le grandi firme ma anche per le piccole e medie aziende che poi sono il

## CAPUCCI, IL MAESTRO BERETTA, IL TALENTO

Uno ha compiuto a dicembre scorso 84 anni e continua a creare i suoi magnifici abiti scultura. L'altro ne ha appena 18, gli ultimi quattro vissuti a Sidney dopo aver lasciato Milano con la famiglia.

Sono l'immenso Roberto Capucci, che torna alla ribalta del pret-à-porter milanese con una collezione di 200 modelli prodotta grazie alla Fondazione Capucci e presentata in showroom domani e dopodomani alla presenza del Maestro, e Nicolò Beretta, giovanissimo talento milanese creatore di scarpe da donna portentosamente chic per la sua giovane età e già promosso sul campo dalla critica come un "fenomeno" con la linea e l'azienda che ha fondato e che si chiama Giannico, dalla crisi del nome suo

e del fratello Giacomo. Capucci darà una lezione a tutti con la sua creatività al di là del tempo, esplosa quando aveva solo 20 anni e fondò prima l'atelier in via Sistina a Roma e poi debuttò alla Sala Bianca di Palazzo Pitti a Firenze. Nicolò Beretta si segnala per i dettagli unici come la pelliccia di castorino verde menta sotto le suole e le tomaie di piume di gallo, e per aver sbalordito con le sue creazioni un genio come Manolo Blahnik che nel 2011 lo ha spronato a correre questa avventura. Molta attesa anche per il debutto, ospite dell'Armani Teatro, di Vivi Ponti che ha lanciato il brand Vivetta e che vive ancora ad Assisi, vic-

ino all'Eremo delle Carceri, col marito e il figlio Otto. «Una mia zia mi ha trasmesso la passione per il ricamo» confida Vivetta che immagina una donna romantica tra disegni surrealisti e neo Pop, con tanti giochi di tromp l'oeil. Nel segno del revival dei marchi storici anche la collezione Veneziani, con borse ispirate dall'archivio di Jole Veneziani. Tra gli eventi di questi sei giorni milanesi anche il lancio della nuova collezione di gioielli Pomellato con la testimonial bruna e supersexy, Salma Hayek, che ha sostituito negli scatti di Mert & Marcus l'agida e ultrachic Tilda Swinton. Il gotha dello stile è invitato per Selma per un cocktail a Corso Como 10 dall'amministratore delegato di Pomellato, Andrea Morante.

Eva Desiderio